

DGR n°VI/42189 del 26 marzo 1999

VISTA la [L. 24 febbraio 1992, n. 225](#) che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile, e all'art. 6, 1° comma, prevede che, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le Regioni provvedano all'attuazione delle attività di protezione civile;

VISTA la [L.R. 12 maggio 1990, n. 54](#) che individua le attività regionali di protezione civile nella previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio gravanti sul territorio lombardo;

VISTA la [L.R. 12 maggio 1990, n. 54](#), che all'art.3 ultimo comma prevede: "Le attività di sostegno alla ripresa socio-economica delle zone colpite sono volte al reinserimento delle popolazioni nei loro beni, al ripristino dell'ambiente e delle normali condizioni di vita e del tessuto economico produttivo;

VISTA la Direttiva Sperimentale del Dipartimento per la Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 19 dicembre 1995 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTA la necessità di attuare i disposti del predetto art. 3 ultimo comma L.R. 54/90 , in particolare individuando le linee-guida per una procedura univoca di raccolta delle informazioni sui danni riportati dalle popolazioni a seguito degli eventi calamitosi, e una modulistica standardizzata, anche al fine di rendere più veloce l'accertamento delle reali necessità e la trasmissione di dati omogenei al legislatore in emergenza;

RITENUTO pertanto di individuare delle linee-guida operative per l' accertamento danni per i tre settori non coperti da leggi speciali, e cioè le opere pubbliche, i beni privati e le attività produttive, ad eccezione dell'agricoltura;

RITENUTO altresì di stabilire una modulistica uniforme che possa consentire, una volta che sia stata distribuita capillarmente a tutti gli Enti Locali, di agevolare la raccolta delle informazioni per il primo accertamento dei danni subiti in occasione di un evento calamitoso; ciò per consentire alla Regione, o agli Enti da essa eventualmente delegati, di acquisire in tempi brevi un quadro sufficientemente preciso delle necessità finanziarie;

SENTITO il parere del Servizio Difesa del Suolo e Gestione Acque Pubbliche, della D.G. Opere Pubbliche e Protezione Civile, per quanto di propria competenza;

PRESO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a controllo, ai sensi dell'art. 17, comma 32, della L. 127/1997;

A VOTI unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di approvare le [linee-guida per l'accertamento dei danni conseguenti ad eventi calamitosi](#) secondo quanto previsto nell'allegato "1" alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, in attuazione dell'art. 3 ultimo comma della [L.R. 54/90](#);

2) di approvare la modulistica relativa all'accertamento dei danni secondo quanto previsto nell'allegato "2" alla presente deliberazione:

- scheda-tipo A per prima stima sommaria dei danni;
- scheda-tipo B1, B2, B3 per danni alle opere pubbliche;
- scheda-tipo C per danni ai beni privati;
- scheda-tipo D per danni alle attività produttive;

3) di disporre la pubblicazione urgente della presente deliberazione con i relativi allegati sul B.U.R.L..